

Architettura e spazio alpino: temi per un orizzonte ecologico del progetto

*Original*

Architettura e spazio alpino: temi per un orizzonte ecologico del progetto / Dini, R.. - ELETTRONICO. - LA DOMANDA DI ARCHITETTURA LE RISPOSTE DEL PROGETTO.:(2018), pp. 296-299. (Intervento presentato al convegno Atti del VI Forum della Società scientifica nazionale del progetto tenutosi a Roma nel 29-30 settembre 2017).

*Availability:*

This version is available at: 11583/2717644 since: 2018-11-20T15:41:39Z

*Publisher:*

ProArch | Società scientifica nazionale del progetto

*Published*

DOI:

*Terms of use:*

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

(Article begins on next page)

# LA DOMANDA DI ARCHITETTURA LE RISPOSTE DEL PROGETTO

ProArch | Società scientifica nazionale del progetto. Docenti ICAR 14 15 16



ISBN 978-88-909054-5-2

VI FORUM PROARCH Roma, 29-30 settembre 2017

## **ARCHITETTURA**

### **DOCUMENTI E RICERCHE**

Collana della Società ProArch

Società scientifica nazionale del progetto.

Docenti ICAR 14 15 16

#### **Comitato scientifico**

Giovanni Durbiano

Benno Albrecht

Marino Borrelli

Renato Capozzi

Francesco Costanzo

Massimo Ferrari

Andrea Gritti

Filippo Lambertucci

Alessandro Massarente

Pasquale Miano

Carlo Moccia

Manuela Raitano

Giovanni Francesco Tuzzolino

Alberto Ulisse

Ettore Vadini

Emilio Corsaro

Adriano Dessì

# **LA DOMANDA DI ARCHITETTURA LE RISPOSTE DEL PROGETTO**

Atti del VI Forum della Società scientifica nazionale del progetto. Docenti ICAR 14 15 16  
Roma, 29-30 settembre 2017

a cura di  
GIOVANNI ROCCO CELLINI

Copyright © 2018 ProArch  
Società scientifica nazionale del progetto. Docenti ICAR 14 15 16  
[www.progettazionearchitettura.eu](http://www.progettazionearchitettura.eu)

Tutti i diritti riservati  
E' vietata ogni riproduzione  
ISBN 978 88 909054 5 2

Editing  
Giovanni Rocco Cellini

Progetto grafico  
Pia Marziano

*La domanda di architettura. Le risposte del progetto.  
Atti del VI Forum della Società scientifica nazionale del progetto.  
Docenti ICAR 14 15 16  
Roma, 29-30 settembre 2017*

a cura di Giovanni Rocco Cellini

**Comitato scientifico**  
VI Forum - Roma 2017

Giuseppe Barbieri  
Filippo Lambertucci  
Carlo Magnani  
Carlo Manzo  
Manuela Raitano

# Indice

La domanda di architettura.

Le risposte del progetto.

*Atti del VI Forum ProArch - Roma, 29-30 settembre 2017*

## **ProArch 2011 - 2017: una cronaca attraverso i Forum**

Rolfo

## **2017 - VI Forum ProArch: Il testo della call**

Lambertucci, Raitano

## **Sessione 1**

### **La domanda di architettura**

#### **1.1 - Esiste una domanda di architettura?**

*Relazione introduttiva*

Davide Rolfo

Del Monaco / Desideri / Farris / Giunta / Mangiafico / Nencini / Pellitteri / Repellino, Bonino / Romagni / Visconti, Capozzi

IX

XVII

1

3

## **1.2 tavolo A - L'Università che progetta**

*Relazione introduttiva*

Emilio Corsaro

Albrecht / Alessio / Balducci / Cocco, Dessì / Corsaro / Crotti / Di Franco / Giovannelli / Gorgo / Grimaldi / Marcoaldi / Rendina, Iodice, Rosa / Rossi

39

## **1.2 tavolo B - L'Università che progetta**

*Relazione introduttiva*

Francesco Costanzo

Cherubini / Coppolino / Faiferri, Pusceddu / Korbi / Leonardi / Margagliotta / Menghini / Monaco / Scavuzzo / Trisciuglio, Lei / Tuzzolino / Zammerini

91

## **Sessione 2**

### **Le risposte del progetto**

143

#### **2.1 tavolo A - Il progetto di architettura tra *innovatio* e *renovatio*** 145

##### *Relazione introduttiva*

Giovanni Battista Cocco

Biancardi, Massarente / Branciaroli, Ulisse / Cellini / Cervini / Codarin / Daidone / Di Palma / Didomenicantonio / Marzot / Marzullo / Miano / Nitti / Oliva / Quagliotto / Tupputi

#### **2.1 tavolo B - Il progetto di architettura tra *innovatio* e *renovatio*** 207

##### *Relazione introduttiva*

Alberto Ulisse

Armando / Ciotoli, Falsetti / Costanzo / Di Costanzo / Marchese / Peghin / Pignatti, Ulisse / Pirina / Posocco / Priori / Quadrato / Resta / Sammarco / Scala, Amore / Toppetti / Vanacore, De Silva, Antoniciello, Di Giuda

#### **2.2 tavolo A - L'orizzonte ecologico del progetto** 271

##### *Relazione introduttiva*

Marino Borrelli

Belibani / Berta / Buondonno / Caravaggi, Imbroglini, Lei / Chiri / Didomenicantonio, Quagliotto / Dini / Gaiani

#### **2.2 tavolo B - L'orizzonte ecologico del progetto** 305

##### *Relazione introduttiva*

Alessandra Capanna

Insetti / Lucente, Recchia / Mei / Palazzotto / Rispoli / Rizzi, Ulisse / Sansò / Spanedda

<b>Sessione 3</b>			
<b>La didattica nel progetto</b>	333	<b>Relazioni finali</b>	401
<b>3 tavolo A - La didattica nel progetto</b>	335	<b>Interventi</b>	403
<i>Relazione introduttiva</i>		Dario Costi	
Ettore Vadini		<b>Conclusioni del forum</b>	409
Barelli, Gregory / Barosio / Borrelli / Cafiero, Saitto / Coppetti / Corradi / Del Bo / Emili / Riggi		Filippo Lambertucci	
<b>3 tavolo B - La didattica nel progetto</b>	369	Manuela Raitano	
<i>Relazione introduttiva</i>		Giuseppe Barbieri	
Renato Capozzi		Giovanni Durbiano	
Addario / Gomes / Ingaramo / Izzo, Ascolese, Calderoni, Cestarello / Nicolosi / Oltremarini / Salimei / Servente			

## **La domanda di architettura.**

### **Le risposte del progetto.**

*Atti del VI Forum ProArch - Roma, 29-30 settembre 2017*

## **ProArch 2011 - 2017: una cronaca attraverso i Forum**

2017 - VI Forum ProArch: Il testo della *call*

### **Sessione 1**

#### **La domanda di architettura**

1.1 - Esiste una domanda di architettura?

1.2 *tavolo A* - L'Università che progetta

1.2 *tavolo B* - L'Università che progetta

### **Sessione 2**

#### **Le risposte del progetto**

2.1 *tavolo A* - Il progetto di architettura tra *innovatio* e *renovatio*

2.1 *tavolo B* - Il progetto di architettura tra *innovatio* e *renovatio*

2.2 *tavolo A* - L'orizzonte ecologico del progetto

2.2 *tavolo B* - L'orizzonte ecologico del progetto

### **Sessione 3**

#### **La didattica nel progetto**

3 *tavolo A* - La didattica nel progetto

3 *tavolo B* - La didattica nel progetto

## **Relazioni finali**

Interventi

Conclusioni del forum

## ■ ARCHITETTURA E SPAZIO ALPINO: TEMI PER UN ORIZZONTE “ECOLOGICO” DEL PROGETTO

Roberto Dini

Politecnico di Torino

### Premessa

L'attività sviluppata negli ultimi anni dal centro di ricerca Istituto di Architettura Montana - IAM (ricerca scientifica e progettuale, divulgazione attraverso pubblicazioni, convegni e la redazione della rivista «ArchAlp», ecc.) ha permesso di creare, all'interno del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino, uno specifico filone scientifico incentrato sul progetto e la conoscenza dell'architettura, del paesaggio e del territorio in ambiente alpino.

L'IAM rappresenta oggi l'unica realtà universitaria presente nei paesi dell'arco alpino specificatamente dedicata ai temi dell'architettura e del paesaggio costruito montano, e proprio in virtù di ciò raccoglie l'attenzione di diverse realtà e operatori nel campo, configurandosi come un punto di riferimento a livello regionale, nazionale, internazionale.

Quello dell'architettura e del paesaggio costruito in ambiente alpino costituisce un ambito di lavoro in cui convergono tematiche molto differenti che vanno dalla qualità architettonica ed energetica del costruito all'*heritage*, dall'urbanistica allo sviluppo tecnologico sostenibile, dalla salvaguardia ambientale alla valorizzazione turistica, dalle infrastrutture alla valorizzazione delle risorse storiche, culturali e sociali della montagna.

Tematiche che sono state sviluppate anche nel recente convegno «Alpi, architettura, patrimonio. Tutela, progetto, sviluppo locale» (2015) organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, che è stata l'occasione per discutere alcuni fra i temi più attuali per l'architettura nelle Alpi: la tutela del patrimonio costruito, la progettazione contemporanea di qualità, le strategie di sviluppo locale sostenibile.

### Per un orizzonte «ecologico» del progetto

Lo spazio alpino sembra essere oggi un terreno di ricerca privilegiato per una riflessione, anche dal punto di vista

epistemologico, sui significati del progetto di architettura e di insediamento, nel continuo intreccio fra processi di modernizzazione del territorio e necessità di conservazione delle peculiarità ambientali e culturali locali.

Nel contesto alpino, il progetto è necessariamente un processo che tiene assieme le differenti dimensioni e scale delle dinamiche di trasformazione: ambiente, modelli insediativi, architettura, prodotti. Esso nasce sempre come rappresentazione della dimensione locale in relazione alle dinamiche globali e come interazione tra spazi urbani e periferici rimettendo in gioco le tradizionali concettualizzazioni di centralità e marginalità, di distanza e prossimità.

Il progetto in ambito alpino occupa dunque una posizione di avanguardia nello sperimentare nuove forme di interazione tra il patrimonio costruito e l'ambiente e si configura quindi come uno straordinario spazio laboratoriale per la messa a fuoco di un «orizzonte ecologico» del progetto.

La necessità di andare oltre il concetto di mera «sostenibilità ambientale» permette infatti di superare le retoriche consolidate per ripensare all'architettura del territorio come ad un progetto di adattamento di natura co-evolutiva con l'ambiente.

Proprio in questo ambito si sono infatti viste maturare riflessioni importanti sulla valenza semantica e sui sistemi di significazione dell'architettura in relazione al patrimonio, alla tettonica, al paesaggio, alle connotazioni storiche e culturali dei luoghi.

Il progetto architettonico costituisce dunque il luogo in cui far convergere progettualità, conflittualità, problematiche di natura diversa per mettere a fuoco modelli di sviluppo e percorsi condivisi, configurandosi come uno strumento per il miglioramento della qualità del patrimonio insediativo ed ambientale dei territori e per la valorizzazione delle differenze e delle molteplici culture dell'arco alpino.

Sembrano dunque affiorare una serie di tematiche che contribuiscono a definire un «orizzonte ecologico» complesso e multiscalare entro cui collocare la dimensione operativa del progetto, che si vanno di seguito a descrivere.

## Immaginari del progetto contemporaneo

Oggi, un rinnovato interesse per l'architettura ed il progetto in ambito alpino, attraverso l'istituzione di nuovi premi di architettura, la nascita di nuove associazioni, archivi e centri di ricerca, la pubblicazione di libri e riviste sul tema, fa intravedere nuove opportunità di revisione critica relativamente alle problematiche del costruire in montagna.

Un primo tema che si presenta oggi alle culture del progetto è quello di dare vita a una ricomposizione dei riferimenti e dei propri immaginari, nell'orizzonte complesso e multiscalare della contemporaneità.

Lo scenario di riferimento è naturalmente quello internazionale in quanto l'arco alpino – alla luce anche degli ultimi decenni di politiche territoriali (dalla Convenzione delle Alpi alla recente Strategia macroregionale alpina) – si conferma efficace terreno di cooperazione transnazionale per la messa a punta di strategie, programmi e progetti comuni su tematiche sentite e concrete.

Il contesto alpino può dunque configurarsi come luogo ideale di sperimentazione per le discipline che si occupano della trasformazione del paesaggio costruito, luogo in cui condividere problematiche, discutere processi e tendenze, tracciare percorsi di ricerca e di progetto, mettere a fuoco nuovi temi di narrazione scientifica.

## Nuove sintesi storicità-contemporaneità

In secondo luogo, ciò che emerge come elemento fortemente connotante i territori alpini è quello della profondità temporale delle trasformazioni insediative che vanno a determinare la costruzione del paesaggio. Per tali ragioni è quanto mai necessario mettere a punto nuove sintesi tra «storicità» e contemporaneità, identificando e ricostruendo quei processi di lunga durata che vanno a comporre il vasto e articolato mosaico del patrimonio costruito. Ciò significa tracciare nuove ed inedite genealogie della cultura progettuale storica, indagare i processi di costruzione del territorio alpino, aprire nuovi

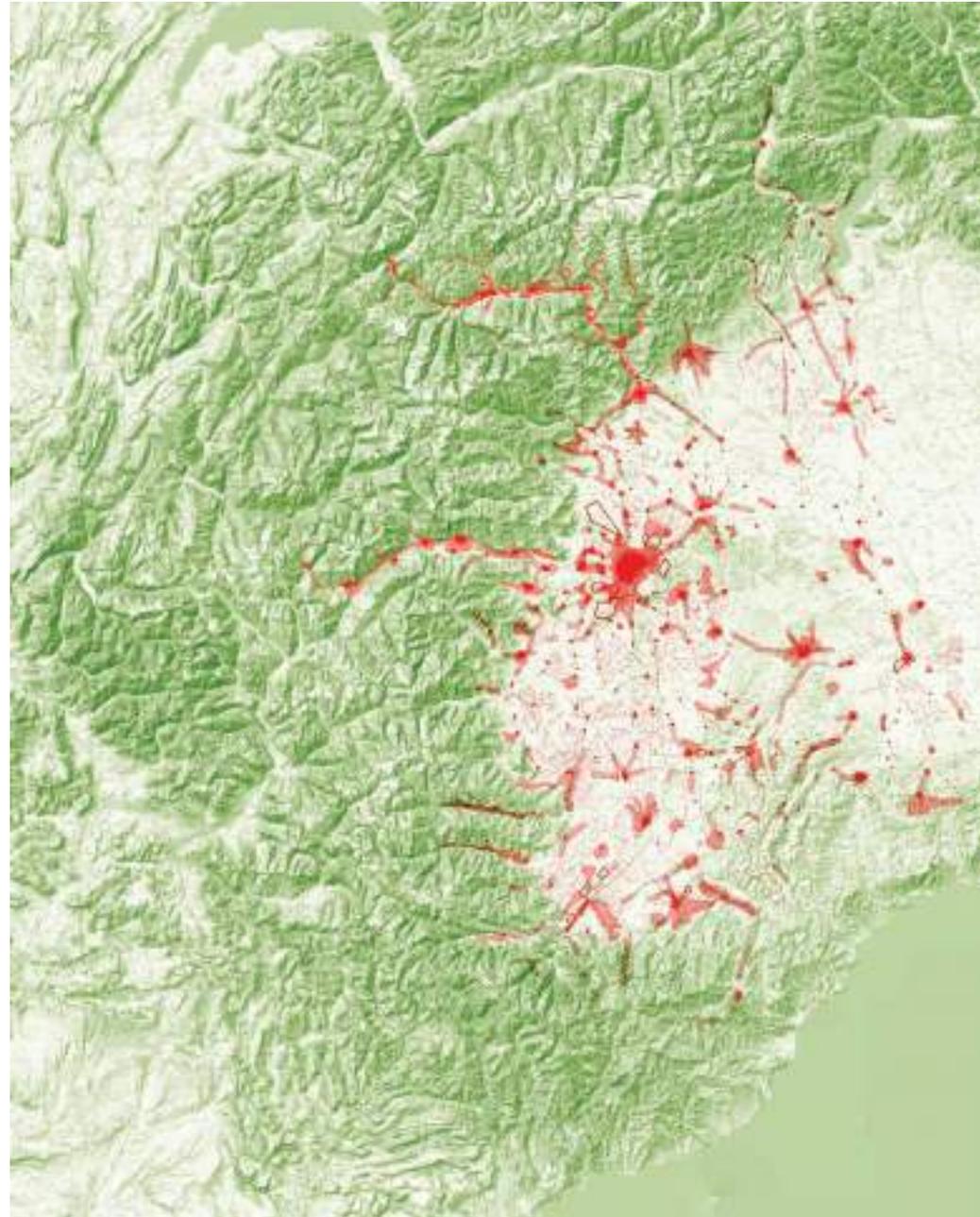


fig.1



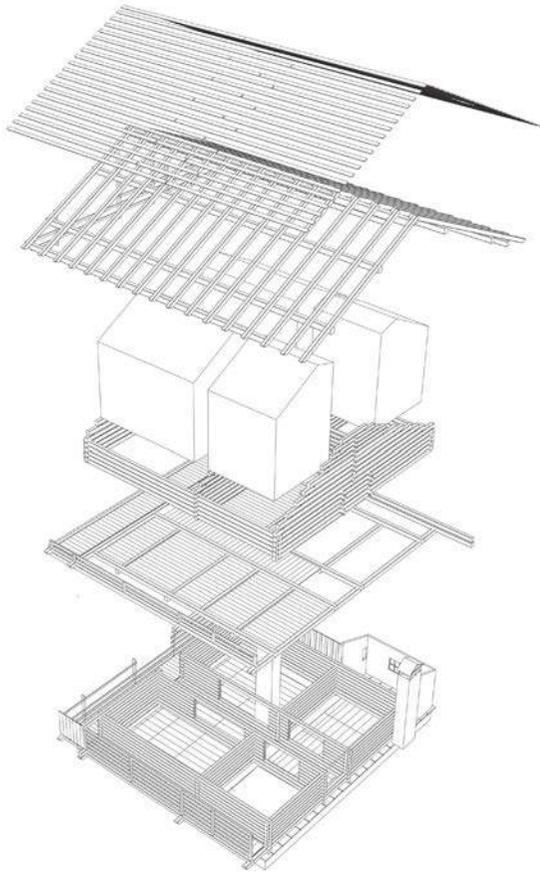


fig.3

#### Bibliografia

- Dini R., *Architetture del secondo Novecento in Valle d'Aosta*, MIBACT – Regione autonoma Valle d'Aosta, Aosta 2018;
- Del Curto D., Dini R., Menini G. (edited by), *Architecture in the Alps. Heritage and design*, Mimesis, Milano-Udine 2017;
- Del Curto D., Dini R., Menini G. (a cura di), *Alpi e architettura: patrimonio, progetto, sviluppo locale*, Mimesis, Milano-Udine 2016;
- De Rossi A., *La costruzione delle Alpi. Il Novecento e il modernismo alpino (1917-2017)*, Donzelli, Roma 2016;
- Berta M., Corrado F., De Rossi A., Dini R., *Architettura e territorio alpino. Scenari di sviluppo e di riqualificazione energetico-edilizia del patrimonio costruito*, Regione Piemonte, Torino 2015;



fig.4

De Rossi A., *La costruzione delle Alpi: immagini e scenari del pittoresco alpino (1773-1914)*, Donzelli, Roma 2014;

De Rossi A., Dini R., *Architettura Alpina Contemporanea*, Priuli e Verlucca, Scarmagno (TO) 2012;

De Rossi A. (a cura di), *Grande Scala. Architettura politica forma*, List, Trento-Barcellona 2009;

Celesia P., Dini R., Duclly G., Fracellio F. (a cura di), *Guardare da terra. Immagini da un territorio in trasformazione. La Valle d'Aosta e le sue rappresentazioni*, Tipografia Valdostana, Aosta 2006;

#### Figure

fig.1 «Architetture territoriali nel nord-ovest», tratto dalla ricerca *Infrastrutture per la mobilità e costruzione del territorio metropolitano: linee guida per il progetto integrato*, gruppo di ricerca: C. Giammarco, L. Bazzanella, G. Ambrosini, G. Callegari, A. Armando, P. Antonelli, M. Berta, F. Camorali, A. Delpiano, R. Dini, D. Rolfo, M. Crotti, 2008.

fig.2 «Schema di individuazione delle situazioni tipologiche», tratto dalla ricerca *AlpBC - Alpine Building Culture - Studi per la definizione del processo e degli strumenti di pianificazione a supporto dello scenario di sviluppo nell'ambito delle Valli di Lanzo*, gruppo di ricerca: M. Berta, F. Corrado, A. De Rossi, R. Dini, 2015.

fig.3 «L'innovazione al servizio della tradizione. Trasformazione sperimentale di un Rascard settecentesco», tesi di laurea di M. Chasseur, relatori: M. Crotti, R. Dini, 2013.

fig.4 «Nuovo bivacco Luca Pasqualetti al Marion», progetto sperimentale di bivacco d'alta quota, architetti: R. Dini, S. Girodo, 2017.